

BEAUTY

RITORNA IL SORRISO

È il momento di esibire denti candidi (valorizzati dall'abbronzatura), archi di Cupido sexy, labbra carnose, contorni distesi. E soprattutto rossetti, di ogni colore. Complici prodotti e trattamenti in grado di cancellare mesi di (comprensibile) noncuranza

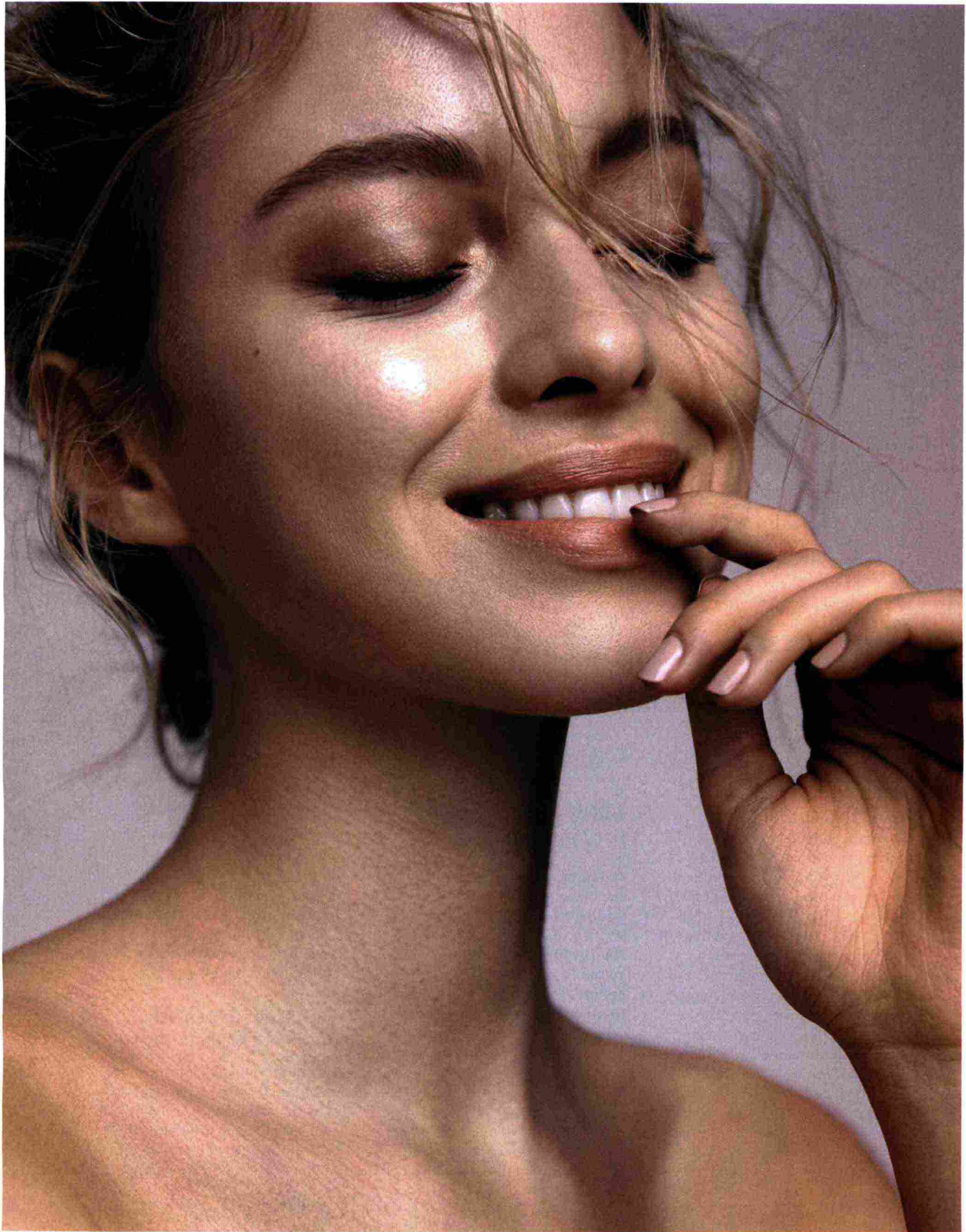
di Simona Fedele - testi di Anna Capelli

ORA CHE SI PUÒ TOGLIERE LA MASCHERINA, almeno all'aperto, il sorriso torna a fare capolino sui volti. E tutti noi non vedevamo l'ora di scoprire il più possibile i denti in fragorose e aperte risate, di indossare di nuovo certi rossetti squillanti, di esibire le labbra, carnose o meno, nascoste da mesi sotto le FFP2 o le chirurgiche.

Tornare a sorridere con la bocca e non più solo con gli occhi significa restituire alle labbra tutta la centralità che meritano in quanto elemento fondamentale nella comunicazione tra esseri

umani. Il che, inevitabilmente, riporta l'attenzione su quello che ruota attorno al sorriso, spesso trascurato nell'ultimo anno, visto che rimaneva nascosto per la maggior parte del tempo.

È finalmente arrivato il momento di occuparci delle labbra e dei denti (non soltanto della loro salute ma anche della loro bellezza), ritrovando il piacere tutto femminile del gesto del trucco. Sai che soddisfazione rimettere un po' di colore sulle labbra, senza lasciarne tre quarti sulla mascherina!



BEAUTY
Strategie sbiancanti per una dentatura da star

Il primo gesto è una corretta pulizia dei denti. «Lavarli bene non è banale», commenta Giulia Ferrara, odontoiatra dello studio FP Dentistry di Milano. «Consiglio lo **spazzolino elettrico, la cui testina compie un movimento di rotazione e pulsione che rimuove la placca batterica**. Inoltre vibra segnalando il tempo necessario per pulire bene ogni zona e, grazie al sensore di pressione, si illumina di rosso o si ferma se lo si muove con troppa energia. Sempre per salvaguardare le gengive scegli una testina morbida».

«Per avere denti più bianchi punta sui dentifrici che, depositando una sottile pellicola, li fanno apparire candidi per effetto ottico».

L'importante è che non siano abrasivi e non rovinino lo smalto».

Ben più efficace è lo sbiancamento domiciliare. «Il dentista prende le impronte e crea delle mascherine personalizzate che consegna al paziente, insieme a un gel con percentuali diverse di attivi a seconda delle discromie da trattare. La mascherina con il gel all'interno va indossata per almeno due ore al giorno, per un periodo di due o tre settimane».

Si tratta di una valida alternativa allo sbiancamento effettuato presso lo studio, dove il professionista può fare una seduta con una maggiore concentrazione di sostanze attive, ma poi è sempre meglio proseguire a casa con un trattamento graduale. «È il professionista, tuttavia, che deve suggerire il percorso più indicato, caso per caso. Di solito è necessaria anche una seduta di igiene ogni sei mesi, ma ci sono situazioni in cui è opportuno farne una ogni tre mesi».



Offre sei modalità d'uso per un brushing ultra personalizzato, **Spazzolino Elettrico Io Series 8 Oral-B** (150 euro).



Trattamento per attenuare le rughe che "spengono" il sorriso, **Crema Contorno Labbra 3D Sculpt Korff** (39 euro).



Con ingredienti che preservano l'idratazione, **Lip Repair Potions Pure Color Envy Estée Lauder** (30,50 euro).

La sua ricchezza in acidi grassi ne fa un alleato in caso di screpolature, **Balsamo Labbra alla Rosa Very Nuxe** (12,90 euro).

Filler su misura per labbra polpose

«Le labbra con l'avanzare dell'età cambiano forma», spiega Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano e a Formia.

«Si assottigliano, perdono il loro volume e i contorni si fanno meno definiti. Il desiderio di migliorarle è transgenerazionale: tra i 20 e i 40 anni si ricerca una bocca naturalmente carnosa, mentre dai 40 anni in poi si vuole un ringiovanimento attraverso il ripristino dei volumi e della forma perduta». Ecco perché le punturine di acido ialuronico devono essere fatte con perizia. «È necessario, infatti, che le labbra si adattino al viso della

donna, che ne valorizzino il sorriso nel rispetto della sua personalità e della sua espressività. Il trattamento, quindi, deve essere individualizzato ed è fondamentale selezionare il giusto filler di acido ialuronico, affinché abbia le caratteristiche di densità o morbidezza più appropriate al volto».

Booster idratanti per ridefinire i contorni

Per conservare un contorno labbra senza rughe, bisogna "prevenire". «Fin da giovani si deve abbondare con balsami ricchi di lipidi», dice Corinna Rigoni, dermatologa a Milano e presidente di Donne



Ricorda un pennarello il rossetto con acqua di aloe vera idratante, **Aqua Tint Lipstick Deborah Milano** (12,50 euro).

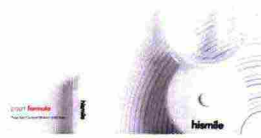


Con attivo rimpolpante di derivazione naturale rende le labbra piene, **Lip Gloss Volume Collistar** (19,50 euro).



hismile

LED teeth-whitening kit



Il kit per denti candidi contiene mascherina, trattamento sbiancante e mini led che li attiva, **Hismile** (129 euro).

Rossetto con olio evo, **Luxurious Shiny Lipstick Charming Escape Kiko Milano** (9,99 euro).

Alcuni alimenti come tè, caffè, vino rosso, frutti di bosco possono intaccare il bianco naturale dei denti: lo stesso fa la nicotina delle sigarette

caratteristiche del tessuto in cui viene iniettato e dà un risultato di tipo tridimensionale con effetto naturale, oltre che un aumento di elasticità, spessore, turgore e idratazione», suggerisce il medico estetico. «La correzione di queste rughe ridona al volto un aspetto più giovanile, valorizzando il sorriso».

Quando il colore accende il sorriso

Ritorna il rossetto, ma come scegliere il tono più adatto alle proprie labbra? «Innanzitutto devi guardare i denti», dice Massimiliano Della Maggese, international make up artist Collistar. «Se sono candidi, puoi utilizzare i colori più disparati, ma se tendono all'avorio o al giallo devi escludere la gamma degli arancioni e dei mattoni, preferendo tinte che contengono una punta di blu: rosa freddi, fucsia, prugna». Anche le dimensioni contano. «Se la bocca è piccola con labbra sottili, opta per le tonalità chiare come i nude, che regalano più volume. Prima di applicare il rossetto, poi, è utile definire con una matita un po' più scura i contorni esterni, in modo da dare un senso di maggior turgore al centro. L'ultima tendenza, in particolare, suggerisce di non sottolineare l'arco di Cupido con la matita, ma di ovalizzare le labbra». Diverso il discorso se la bocca è molto grande: meglio non farsi tentare dal rosso vivo ma prediligere i colori soft, dal sabbia al cammello. «Il rosso nelle diverse sfumature (rosso cardinale per denti meno bianchi, ciliegia o aranciato per quelli candidi) è ideale su una bocca media, sia come forma sia come labbra. Basta poi un tocco di mascara per essere perfette».

Dermatologue Italia. «Non solo idratano, ma nutrono e cicatrizzano piccole abrasioni ed esiti dell'herpes labiale. Se poi hai fatto un filler alle mucose, le labbra tenderanno a desquamarsi leggermente, perché l'acido ialuronico richiama acqua, ma crea secchezza in superficie. Anche se assumi farmaci per la cura dell'acne o vitamina A avrai bisogno di maggior nutrimento su bocca e zona circostante, perciò stendi la crema ogni giorno sia sulle labbra sia sui contorni. Quando poi la cornice diventa meno densa e compatta, si possono effettuare iniezioni intradermiche con uno skinbooster, cioè un mix di acido ialuronico e vitamine, per stimolare la produzione

di collagene di tipo 1. Il microtrauma dell'ago, peraltro, è sufficiente ad attivare la rigenerazione tissutale».

Acido ialuronico 5.0 addio codice a barre

Il discorso cambia se le rughe sono già visibili e la bocca segnata dal codice a barre, ovvero quelle sottili linee verticali sopra il labbro superiore nelle quali tende a scivolare il rossetto. O se, per conformazione del viso o mimica facciale, le pieghe tra naso e labbra sono particolarmente accentuate. «In questi casi si interviene con acido ialuronico dinamico di nuova tecnologia: si adatta alle